



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

gruppo misto

MOVIMENTO NAZIONALE per la SOVRANITA'

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00011655/A0100C-04 27/03/17 CR

2-18.1/1505/2017 x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

11:59 27 Mar 17 A00100C 002559

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA 1505

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: PROCEDURA DI 'DIALOGO COMPETITIVO' DEL CSI PIEMONTE

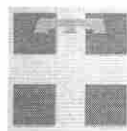
Premesso che Csi è una struttura consortile pubblica a cui aderiscono 127 amministrazioni e tra queste Regione, Comune e Provincia di Torino, Università, Politecnico.

Sottolineato che dal 2015 il Csi ha avviato una procedura di 'dialogo competitivo' con lo scopo di cedere un ramo d'azienda - con relativi contratti - che si occupa di «servizi di progettazione tecnica, realizzazione e gestione dei progetti e servizi informatici». La procedura si articolava in tre fasi: la presentazione delle candidature, la presentazione da parte dei soggetti ammessi al dialogo delle soluzioni più idonee e, infine, l'invito ai soggetti finalisti per la presentazione dell'offerta definitiva e della relativa parte economica.

Osservato che predetta gara è stata avviata il 30 luglio 2015 con la pubblicazione del Bando per procedere poi con un fitto cronoprogramma che si è arrestato lo scorso febbraio 2017.

Avvenuto che a predetto bando sono pervenute quattordici manifestazioni di interesse ma tra queste sono state presentate solo tre soluzioni progettuali con le quali è stata avviata la procedura di "dialogo competitivo", ovvero una serie di confronti che avrebbero dovuto avere come obiettivo la presentazione di soluzioni progettuali per i paini industriali che avrebbero dovuto considerare come variabili la garanzia sui livelli occupazionali, il tasso di innovazione ed infine gli investimenti.

Considerato che sul sito di CSI Piemonte, predetta procedura, risulta ancora attiva ed in corso.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

gruppo misto

MOVIMENTO NAZIONALE per la SOVRANITA'

Considerato che al termine dell'iter di gara il consorzio pubblico sarà scorporato e verrà acquisita da un privato una fetta importante dell'attività, stimata in circa 80 milioni, col trasferimento di 850 dipendenti (su un totale di circa 1100 dipendenti dell'attuale Consorzio). Inoltre si ipotizza un contratto tra Csi e il soggetto privato di 5+2 anni del valore presunto di almeno 400 ml. di euro nel corso del quinquennio.

Che alle società che hanno presentato una soluzione progettuale è stata richiesta una fideiussione fino ad aprile 2017. Recentemente il CSI ha richiesto una proroga di tale fideiussione fino ad aprile 2018 manifestando, pertanto, un ritardo sulla procedura avviata;

Avvenuto che l'Anac, Autorità Nazionale Anti Corruzione, su richiesta del Comune di Torino, con delibera n. 138 del 15 febbraio del 2017, ha rilasciato un parere tecnico-giuridico secondo il quale a fine procedura il Csi Piemonte non potrà "continuare ad ottenere affidamenti in house dagli enti aderenti".

INTERROGA

Il Presidente della Giunta e l'Assessore competente per conoscere, anche in virtù della posticipazione della copertura fideiussoria, i tempi di conclusione del dialogo competitivo.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)